



# COMUNE DI CAMMARATA

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

Ufficio: PERSONALE

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.52 DEL 23-11-2016**

**Oggetto: Art. 30, comma 7 e 7 bis della Legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.- Presa atto del fondo destinato al compenso di squilibri finanziari**

Viste le deliberazioni di G. C.

- n. 210 del 31/12/2015
- n. 45 del 29/04/2016
- n. 72 del 28/06/2016
- n. 86 del 29/07/2016

con le quali veniva autorizzata la prosecuzione dei contratti di diritto privato a tempo parziale e determinato fino al 31/12/2016 in essere presso il Comune di Cammarata con n. 90 unità, con soggetti provenienti dal regime transitorio dei LSU;

**Visto** l'art. 4 del D. Lgs 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013, n. 125, ed integrato dall'art. 30 della legge regionale n. 5/2014, che contempla la disciplina dei processi di stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni, introducendo, a tal fine, un regime speciale transitorio per le procedure di stabilizzazione da concludersi entro il 31/12/2016;

**Visto** l'Art. 30, comma 6, 7 e 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i.;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 30, comma 7 bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 come introdotto dall'art.10, comma 3 della L.R. 11 giugno 2014, n.13, la concessione dell'anticipazione della quota del fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5, nella misura massima del 40% delle somme dovute dalla Regione nell'anno precedente;

**Vista** la circolare / avviso n.10 del 26/10/2016 con la quale l' Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento autonomie locali fornisce disposizioni attuative dell'art.30, comma 7 e 7 bis della L.R. n. 5/2014 circa l'erogazione dell'anticipazione 2016 del Fondo Straordinario a favore delle autonomie locali;

**Vista** la circolare n. 7/2016 del 13 maggio 2016, con la quale l' Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento autonomie locali circa le indicazioni fornite in merito alle modalità per il riconoscimento e il calcolo del contributo regionale per la *compensazione degli squilibri di bilancio* delle autonomie locali a seguito dell'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del citato art. 30 della legge regionale n. 5/2014;

**Preso atto** che ai sensi della circolare n. 7/2016 non vi può essere alcun automatismo nell'accertamento nel bilancio dell'ente locale dei contributi regionali con riferimento al provvedimento regionale di riparto programmatico annuale del Fondo Straordinario in oggetto D.A. n. 178 del 10/08/2016, atteso che per il saldo finale si dovrà verificare l'effettiva capacità dell'ente di incrementare la propria partecipazione finanziaria per il pagamento degli emolumenti al "personale precario";

**Ritenuto** necessario per evitare che nell'esercizio finanziario successivo si debba provvedere al "riconoscimento di debito", che la verifica di eventuali economie sul complesso delle spese del personale (missione 1 del bilancio dell'ente), con il loro eventuale impegno, sia realizzata nel corso dello stesso

esercizio finanziario

**Vista** la Circolare n. 6 del 15 giugno 2015 con la quale l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento autonomie locali - fornisce indicazioni per la presentazione delle istanze finalizzate all'acquisizione dell'acconto per l'anno 2016 a valere sul Fondo Straordinario, autorizzato ai sensi dell'art. 30, comma 7-bis, della legge regionale n. 5/2014 ;

Istanza del legale rappresentante dell'Ente con allegata dichiarazione dalla quale si evinca:

- 1) la quantificazione dell' importo presuntivo dello squilibrio finanziario sui complesso delle spese del personale (missione 1) dell'ente per l'anno 2016, derivante dall'abrogazione - con il comma 6 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. - delle norme che disciplinavano l'erogazione dei contributi regionali per i lavoratori provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili.  
L'importo sarà determinato sulla base del contributo annuo concesso dalla Regione al 31 dicembre 2013 per ogni singolo lavoratore in servizio nell'anno 2016, detraendo le eventuali economie sul complesso delle spese per il personale previste a fine esercizio, ivi comprese le risorse per assunzioni iscritte in bilancio e non impegnate.  
Tenuto conto della specifica disciplina in materia, i comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario devono semplicemente indicare come importo dello squilibrio la somma del contributo regionale annuo concesso per ogni singolo lavoratore in servizio al 31 dicembre 2013.  
Nel caso in cui l' ente abbia attivato la procedura di riequilibrio finanziario prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000, le economie sul complesso delle spese per il personale non saranno considerate ai fini della riduzione del contributo del Fondo straordinario in oggetto, se le stesse sono state vincolate per le misure di razionalizzazione della spesa nel Piano di riequilibrio pluriennale adottato.
- 2) l'impegno alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, mediante versamento di pari importo, in conto entrata, sul pertinente capitolo del bilancio della Regione Siciliana, ovvero mediante compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti erogati dal Dipartimento regionale Autonomie Locali;
- 3) la trasmissione dell'istanza all'organo consiliare, affinché lo stesso, con propria deliberazione, nella prima seduta utile, possa prenderne atto.
- 4) il dato riguardante l'eventuale modifica della platea del personale oggetto d'intervento del Fondo straordinario, intervenuta a partire dal 10 gennaio 2016, rispetto al dato comunicato per il saldo dell'anno 2015.

Di prendere atto che per l'anno 2016:

- a. l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., come quantificato dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7bis del medesimo articolo, *tenuto conto della previsione del periodo di lavoro che sarà espletato da ogni singolo lavoratore di cui alle leggi regionali n.85/95 e n.16/06, alle leggi regionali n.21/03 e n.27/07,all'art 12 della legge regionale n.13/09, o in riferimento alla previsione di cui all'art. 30, comma 7/ter della legge regionale n.5/14 e s.m.i.*, risulta stimato in € **1.631.372,51**.
- b. che lo squilibrio come sopra stimato è stato desunto tenuto conto di eventuali ipotesi di riduzione dell'aggregato spesa del personale riferito alle equivalenti voci di bilancio, calcolato in base al criterio della competenza finanziaria, rispetto alle medesime componenti dell'esercizio finanziario precedente, ivi compreso, quindi, l'importo corrispondente ad eventuali risparmi di spesa derivanti dal mancato utilizzo della risorsa assunzionale relativa ad avvenute cessazioni del personale di ruolo nell'anno precedente, ove non già utilizzabile nel corrente esercizio finanziario;
- c. della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i.,
- d. dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione (*ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.*, ovvero *ex art. 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.*).
- e. che rispetto al dato già precedentemente trasmesso nell'ambito del report di cui alla Circolare prot. n.9837/2014 - Avviso n. 8 - la platea del personale con contratto a tempo determinato oggetto d'intervento del Fondo straordinario, intervenuta a partire dal 10 gennaio 2016, rispetto al dato comunicato per il saldo dell'anno 2015 e/o presumibilmente subirà nell'anno 2016, la seguente modifica: **NEGATIVO**
- f. di aver provveduto a trasmettere all'organo consiliare, giusta nota prot. n.25723 del 23/11/2016, la documentazione necessaria, affinché tale organo, con propria deliberazione, nella prima seduta utile, possa prendere atto:
  - dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come quantificato

dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7/bis del medesimo articolo;

- della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.,
- dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, anche con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione;

**Vista** la nota del 23/11/2016 con la quale si trasmette al Presidente del Consiglio Comunale:

- Istanza ai sensi dell'art. 30, comma 7 e 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., indirizzata all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento autonomie locali;
- Nota di conferma degli importi indicati nella richiesta di saldo di cui al punto 2.1 della Circolare 2/2015, (mod. 2 Circolare n. 6/2015);

### PROPONE

per i motivi in premessa evidenziati che qui si intendono riportati e trascritti quale parte integrante e sostanziale.

**Prendere atto** che per l'anno 2016, ammonta ad € **1.631.372,51** per n. 90 unità L.R. n.85/95 e n.16/06 l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., come quantificato dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7bis del medesimo articolo;

**Prendere atto** della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i.;

**Prendere atto** dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione (*ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.*).

**Prendere atto** che rispetto al dato già precedentemente trasmesso nell'ambito del report di cui alla Circolare prot. n.9837/2014 - Avviso n. 8 - la platea del personale con contratto a tempo determinato oggetto d'intervento del Fondo straordinario, intervenuta a partire dal 10 gennaio 2016, rispetto al dato comunicato per il saldo dell'anno 2015 e/o presumibilmente subirà nell'anno 2016, la seguente modifica: **NEGATIVO**

Il Proponente

**Giambrone Vincenzo**

**PARERI RESI AI SENSI EX ART. 12 DELLA L. R. N. 30 DEL 23/12/2000**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **Favorevole**

Addì, 25-11-2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
Rag. Francesca Marranca

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere: **Favorevole**

Addì, 25-11-2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**  
Rag. Rag. Francesca Marranca